

La Bogazici University è situata nella parte europea di Istanbul, sullo stretto del Bosforo, da cui appunto prende il nome. E' possibil raggiungere l'università grazie a tre linee autobus.

il 559 taxim, il 59R sisli e il 43R kabatas. Le facoltà e i relativi uffici sono dislocati in 3 principali campus.

Il south campus è il più antico e tra le varie facoltà troverete anche l'ufficio di relazioni internazionali.

Il north campus in cui troverete il dipartimento di social sciences. Inoltre all'interno di esso è presente una grande caffetteria/ mensa dove potrete consumare a prezzi veramente economici.

C'è un campus minore, l'hisari campus. In tutto il quartiere che racchiude i vari campus comunque troverete ristoranti e chioschi per consumare ciò che volete a tutte le ore.

Per quanto concerne dove dormire, l'università offre un dormitorio, il superdorm, a gestione privata a 5 minuti a distanza dai campus. Io , personalmente sconsiglio di concorrere all'assegnazione del posto, perchè oltre ad avere un costo elevato, non offre neanche un servizio adeguato. Incontrando altri erasmus o exchange che alloggiavano presso il dormitorio non ho ricevuto feedback positivi.

E' meglio spendere la prima settimana in un ostello è andare alla ricerca di un appartamento condiviso. Gli annunci non sono di facile reperimento per strada, anche perchè la maggior parte sono in turco.

Praticamente, esiste un sito molto utilizzato in Turchia dove è facile trovare annunci in inglese relativi ad appartamenti a Istanbul. Il nome del sito è Craiglist.com. Inizialmente potrà sembrarvi impossibile ma alla fine come si dice chi cerca trova. Prendetevi tutto il tempo necessario, non vi affidate alle prime case che vedete.

Molte offrono stanze piccole e senza finestra. Munitevi di una mappa e organizzate il vostro giro per quartieri. Istanbul è grande e sarà solo una perdita di tempo andare da una parte all'altra della città e poi tornare in un quartiere limitrofo per vedere un'altro appartamento. Appena vi è possibile comprare subito una sim turca. La principale è la Turkcell seguita da Vodafone e Avea. Vi servirà per chiamare e prendere appuntamento per le camere che volete vedere.

Qui vorrei aggiungere un consiglio importante. Nel comprare una nuova sim non vi affidate al primo rivenditore che trovate. Sembra assurdo ma in tutta Taxim (la piazza principale) ci sono negozi che vendono sim e telefoni a basso costo, ma non hanno una licenza. Praticamente vi venderanno una sim che solo apparentemente sembra nuova (per confezione e prezzo 40 TL) ma sono usate o rubate(non si è mai ben capito) che inserita nel vostro telefono lo bloccherà dopo 10 giorni. Per questo recatevi solo nei centri autorizzati riconoscibili, dall'insegna turkcell o vodafone.

Vendendovi una nuova sim registreranno il vostro telefono e non avrete nessun problema.

I primi giorni la maggior parte del vostro budget sarà utilizzato per lo spostamento. Appena sarà possibile, richiedete un documento all'ufficio relazioni internazionali dell'università per presentare la richiesta dell'abbonamento mensile (akbil) per muovervi. IL costo mensile è di 55 tl e avrete 200 ingressi da poter consumare sui vari autobus, tram e metropolitana.

Il cambio: cambiate lo stretto necessario in aeroporto appena arrivate perchè sono gli unici che applicano anche la commissione. Uffici di cambio senza commissioni li troverete dispiegati nei maggiori centri turistici come Sultanahmet e Taxim. Da entrambi gli aeroporti, Ataturk havalani e , Sabiha Gökçen, l'Havas (compagnia privata) effettua servizio navetta da e per l'aeroporto fino a Taxim.

Per quanto riguarda i corsi frequentati.

Elementary SPANISH SPA 102

SPAGNOLO I

Si studia lo spagnolo fino al raggiungimento del livello A2 nel quadro di riferimento europeo. La presenza è obbligatoria, pena riduzione in valore percentuale sul voto finale.

Metodo del corso Lezioni in classi da numero max 15 studenti, per la migliore assimilazione e partecipazione

del singolo studente. Lezioni frontali e esercitazioni in classe e casa, prove intermedie durante il semestre e prova finale al termine del corso. LA prova finale è sia scritta che orale.

Survey of English Literature EL102

Lingua e letteratura americana

Tutto il corso verte sulla contestualizzazione di vari scrittori e poeti anglo- americani nel periodo di riferimento e lo studio delle maggiori opere scritte da essi. Le lezioni sono frontali. Sporadici compiti di approfondimento assegnati per casa. Prova finale scritta.

Political sciences and method research. POLS 206

Metodologie delle scienze sociali

Il corso è svolto con lezioni frontali; una parte del corso si svolge in laboratorio (obbligatorio) e durante il semestre si devono svolgere degli assignments, i quali con il relativo punteggio, concorreranno a stabilire il voto sulla prova finale.

Language awareness FLED 102

Materia a scelta

Scelto solamente per avere almeno una materia nel dipartimento di lingua, con cui la nostra università ha stretto l'accordo.

Per quanto riguarda il sistema di iscrizione ai corsi, ascoltate attentamente ciò che vi diranno durante il meeting per erasmus e exchange students, dove vi illustreranno tutto il procedimento online da seguire. E' complicato e non verrete accettati automaticamente ai corsi per diversi motivi.

Primo, il sistema si bloccherà più volte per intasamento del sistema, dato che tutti entreranno alla stessa ora per prenotarsi tra i primi nei corsi che sono quasi tutti a numero chiuso.

Secondo, i docenti tenderanno a dare precedenza a studenti del dipartimento. In questa occasione scoprirete quanto è importante la figura del tutor che vi aiuterà e molto probabilmente parlerà anche direttamente con il docente del corso per aggiungervi.

Problemi di adattamento e integrazione credo siano soggettivi, io non ne ho avuti di particolari, ma una cosa è certa. Gli studenti della Bogazici University hanno accesso in questa università solamente per merito. Per molti è un'opportunità unica e ovviamente, come è giusto che sia, si impegnano al massimo. L'atteggiamento che ho riscontrato in molti è quello che entrano la mattina e escono nel tardo pomeriggio dal campus con l'unico obiettivo di studiare, non si preoccupano di socializzare. Comunque Istanbul è una città di 17 milioni di abitanti, le istituzioni universitarie sono tantissime, incontrerete diverse culture e altri erasmus anche di altre università, sarà veramente difficile non trovarsi bene in una città così viva sotto ogni profilo.

Potrei descrivervi Istanbul con l'amore e lo sguardo di me e altre persone che con me hanno condiviso questa esperienza, che l'abbiamo vissuta, ma non sarei assolutamente oggettiva. Una città suggestiva piena di colori e di culture, che nelle sue tante contraddizioni, non fa solo da sfondo alle tue giornate ma spesso ne è parte integrante. L'aria che si respira in ogni suo vicolo è propria di una città a metà strada tra due civiltà.

L'esperienza nel complesso mi ha aiutato a definire meglio la mia personalità, imparare a relazionarmi con altre persone che non parlano la tua lingua e non hanno lo stesso tuo background culturale, che in una conversazione normale tra "connazionali" spesso si dà per scontato. L'orientamento è importantissimo, Istanbul certamente è da considerare una megalopoli non è Perugia, una città fatta a misura d'uomo.

L'erasmus è la possibilità offerta di studiare in un ateneo straniero, nuovi mondi a confronto per evidenziare le differenze tra atenei nostrani e esteri, inoltre, a mio avviso, ti aiuta a scoprire il nostro posto nel mondo. Tutto questo è l'erasmus. Un' esperienza di studio davvero interessante considerando anche la molteplicità delle mete possibili ed è certo che la Turchia è un'esperienza del tutto particolare.

La frequenza obbligatoria alla Bogazici University e anche la difficoltà dei corsi non vi permetteranno tanto di girare anche la Turchia vera, quella al di fuori di Istanbul, ma appena avrete la possibilità fatelo, esperienze che lasciano il segno. Si torna cambiati, questo è certo, ma non spaventatevi, da questo cambiamento non potrete che trarne solamente benefici anche nel lungo termine credo. Cercate di viverla al meglio. Appoggiarvi ad altri che parleranno la vostra lingua a volte vi servirà per soffrire meno di quella nostalgia genuina che ogni tanto ti prenderà, ma se ci riuscirete cercate di non fare gruppo solo tra italiani, c'è un mondo e culture ribadisco, che vogliono essere conosciute e conoscere anche la nostra. Che dirvi...IN BOCCA AL LUPO!

E RICORDATEVI CHE UN ERASMUS E' PER SEMPRE!

G. M. M. M.